

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica: ALE &amp; FRANZ</b>			
22	il Gazzettino - ed. Belluno	02/04/2011 <i>IN DELIRIO PER ALE&amp;FRANZ</i>	2

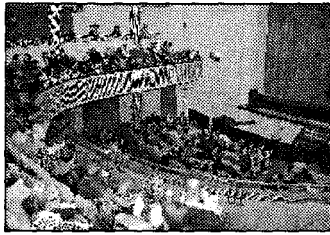
Maurizio Ferin

BELLUNO

Se confondete i doveri con il doveri, se rischiate il collasso quando non riuscite a scoprire chi ha barato coll'asso, allora forse respirate troppa Aria precaria (stavolta senza l'apostrofo dopo la «c»). Usciti dalle oltre due ore di spettacolo di Ale e Franz - applauditi a scena aperta giovedì sera da un teatro comunale strapieno -, pescare a piene mani nel repertorio del duo comico milanese è inevitabile. Del resto, «Aria precaria» ha raccolto oltre duecento «tutto esaurito» in giro per l'Italia. Belluno non poteva (e non ha voluto) fare eccezione. E l'impressione è che non sia merito solo della fama che i due devono alla televisione (Zelig in primo luogo). Certo, non ce n'è uno tra gli spettatori che non abbia già visto se non tutte, almeno una parte delle scene. I gangster Gin e Fizz e la mitica panchina soprattutto. Però la suggestione del piccolo schermo non toglie sapore

al menù proposto a teatro dai due artisti. E anzi a pochi metri di distanza - è stato Franz a ringraziare il pubblico sottolineando che il Comunale, così «raccolto», consente di stare «vicini» - si finiscono per apprezzare di più alcuni particolari. Come i mezzi passi falsi, quasi inevitabili in oltre 120 minuti di esibizione. E allora scatta la risata dei protago-

## TUTTO ESAURITO Il duo comico conquista il Comunale di Belluno



**RISATE INTELLIGENTI** Sopra il Comunale giovedì sera. A destra Alessandro «Ale» Besentini



COMPLIMENTI



Francesco Villa in arte Franz ha elogiato il pubblico bellunese e il teatro «raccolto» così da stare più «vicini»

# In delirio per Ale&Franz

nisti. Come accaduto allo stesso Franz, nell'interminabile scena dell'improvviso, esilarante innamoramento tra i due amici.

Già citato Francesco Villa (in arte Franz), è doveroso ricordare lo strepitoso Alessandro Besentini (in arte Ale). Una macchina di parole (spaventoso in particolare quando recita la parte dell'anziano), un fisico che aiuta a entrare

subito nella parte del comico (per un «bello» come Franz è più difficile: lo dicono anche Gino e Michele, i creatori del fenomeno Zelig, e quindi anche di Ale e Franz), Ale è semplicemente irresistibile.

Max Capraro, deus ex machina dell'organizzazione di Scoppio Spettacoli, sta già pensando di riportare a Belluno i due comici.

L'esaurito fatto registrare 15 giorni prima della rappresentazione ha costretto molti a rinunciare ad assistere. E allora Ale e Franz potrebbero tornare al Comunale in tempi relativamente brevi (fine anno?). L'aria, da precaria, forse sarà diventata più respirabile. Le battute e la simpatia speriamo non cambino.

© riproduzione riservata

